# L’UOMO NUOVO IN CRISTO

# Badate di non lasciarvi ingannare

Abacuc vede in visione un mondo assai triste. È un mondo di oppressione, di persecuzione, di invasione, di morti infinite. Come si potrà mai vivere in un modo così fatto, nel quale è impossibile anche respirare? La via della vita indicata dal Signore è solo la fede. Il giusto vivrà per la sua fede. Cosa è a fede? Obbedire ad ogni Parola che è uscita dalla bocca di Dio. Ecco come ad Abacuc viene rivelato in visione questo mondo e anche come in visione viene manifestata la via per vivere e non morire: *Oracolo ricevuto in visione dal profeta Abacuc. Fino a quando, Signore, implorerò aiuto e non ascolti, a te alzerò il grido: «Violenza!» e non salvi? Perché mi fai vedere l’iniquità e resti spettatore dell’oppressione? Ho davanti a me rapina e violenza e ci sono liti e si muovono contese. Non ha più forza la legge né mai si afferma il diritto. Il malvagio infatti raggira il giusto e il diritto ne esce stravolto. «Guardate fra le nazioni e osservate, resterete stupiti e sbalorditi: c’è chi compirà ai vostri giorni una cosa che a raccontarla non sarebbe creduta. Ecco, io faccio sorgere i Caldei, popolo feroce e impetuoso, che percorre ampie regioni per occupare dimore non sue. È feroce e terribile, da lui sgorgano il suo diritto e la sua grandezza. Più veloci dei leopardi sono i suoi cavalli, più agili dei lupi di sera. Balzano i suoi cavalieri, sono venuti da lontano, volano come aquila che piomba per divorare. Tutti, il volto teso in avanti, avanzano per conquistare. E con violenza ammassano i prigionieri come la sabbia. Si fa beffe dei re, e dei capi se ne ride; si fa gioco di ogni fortezza: l’assedia e la conquista. Poi muta corso come il vento e passa oltre: si fa un dio della propria forza!». Non sei tu fin da principio, Signore, il mio Dio, il mio Santo? Noi non moriremo! Signore, tu lo hai scelto per far giustizia, l’hai reso forte, o Roccia, per punire. Tu dagli occhi così puri che non puoi vedere il male e non puoi guardare l’oppressione, perché, vedendo i perfidi, taci, mentre il malvagio ingoia chi è più giusto di lui? Tu tratti gli uomini come pesci del mare, come animali che strisciano e non hanno padrone. Egli li prende tutti all’amo, li pesca a strascico, li raccoglie nella rete, e contento ne gode. Perciò offre sacrifici alle sue sciàbiche e brucia incenso alle sue reti, perché, grazie a loro, la sua parte è abbondante e il suo cibo succulento. Continuerà dunque a sguainare la spada e a massacrare le nazioni senza pietà? (Ab 1,1-17). Mi metterò di sentinella, in piedi sulla fortezza, a spiare, per vedere che cosa mi dirà, che cosa risponderà ai miei lamenti. Il Signore rispose e mi disse: «Scrivi la visione e incidila bene sulle tavolette, perché la si legga speditamente. È una visione che attesta un termine, parla di una scadenza e non mentisce; se indugia, attendila, perché certo verrà e non tarderà. Ecco, soccombe colui che non ha l’animo retto, mentre il giusto vivrà per la sua fede» (Ab 2,1.4).* La vita è nella fede. In giusto vivrà per la sua fede. La fede è obbedienza alla Parola. Anche Gesù rivela ai suoi discepoli la tristissima storia del mondo nel quale essi sono mandati ad annunciare il Vangelo. Come essi potranno vivere in questo mondo di male universale? Rimanendo nella fede. Non distaccandosi e non separandosi mai dalla Parola del Signore.

*Mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, disse: Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «**Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: “Sono io”, e: “Il tempo è vicino”. Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita. (Lc 21,5-19).*

Oggi dobbiamo confessare che moltissimi discepoli di Gesù hanno deciso di separarsi e di allontanarsi dalla Parola del Signore, credendo falsamente che questa è la sola via per vivere in questo mondo dal quale Dio è bandito e nel quale non vi è posto per lui. Neanche più vi è posto per affermare almeno la verità che avvolge la natura dell’uomo, natura che è di differenza di genere, natura di maschio e di femmina, natura creata da Dio a sua immagine e somiglianza. Non solo si sono separati e distaccati dalla Parola, hanno anche deciso che tra Chiesa e mondo non vi debba essere più alcuna differenza. Il mondo deve entrare tutto nella Chiesa e la Chiesa deve entrare tutta nel mondo, il mondo restando mondo nella Chiesa, la Chiesa trasformandosi in mondo nel mondo, divenendo tenebra con la tenebra e peccato con il peccato. È in questa assunzione del mondo che si possono spiegare certe scelte che questi moltissimi discepoli di Gesù hanno fatto e continuano a fare. A che serve una Chiesa che si fa mondo con il mondo e tenebra con la tenebra? Divenendo sale insipido a nulla serve se non a essere gettata per terra e calpestata dagli uomini. La Madre di Gesù intervenga e liberi la Chiesa, di cui Ella è Madre, da questa pesantissima umiliazione, che poi potrebbe essere anche umiliazione eterna. **04 Agosto 2024**